Libero

Data 06-08-2008
Pagina 16
Foglio 1

www.ecostampa.it

L'alpinista sopravvissuto

Il pentito del K2: non ci torno

■■■ «Sono al campo base. Sono veramente contento di essere finalmente qui e di essere vivo. Sul K2 non ho intenzione di tornare». Queste le parole di Marco Confortola finalmente in salvo al campo base del K2. «Sono stato sette giorni su quella montagna. È stato tremendo». L'alpinista italiano è sopravvissuto alla valanga che ha sorpreso la sua spedizione ad oltre 8000 metri di altezza e che venerdì scorso ha ucciso 11 suoi compagni di cordata. Il valtellinese è ridisceso a quota 5000 con le proprie forze nonostante un principio di congelamento ai piedi. Le condizioni metereologiche hanno reso impossibile un recupero in elicottero. Ora, in salvo, è il tempo dei racconti e delle confessioni.

La tragedia era quasi annunciata da quando hanno raggiunto la cima. «Credo che siamo arrivati in ritardo sulla vetta», ha ammesso Confortola in collegamento telefonico con il centro di coordinamento dei soccorsi, il comitato EV-K2-CNR di Bergamo, «a causa del materiale scadente. Volevamo posare 300 metri di corda sul traverso, ma ci siamo accorti che c'erano solo 100 metri di corda molto valida e nel pezzo restante abbiamo dovuto mettere del cordino di plastica con cui non leghi nemmeno il fieno del bestiame». Questi inconvenienti hanno rallentato l'ascesa e creato frizioni all'interno del gruppo, tanto che Confortola si è addirittura spinto a dire, riferendosi agli altri membri della spedizione, che «prima sembrano tutti professori e invece poi tanti, o non sono capaci, o non vogliono». Materiali inadeguati, un po' troppo dilettantismo e poi la furia della montagna ad accanirsi contro la spedizione. La valanga che durante la discesa spazza le corde fisse e l'inizio della tragedia.

Tempo permettendo, stamattina, due elicotteri pakistani recupereranno l'alpinista per portarlo all'ospedale di Skardu prima di rientrare in Italia.

L'alpinista Marco Confortola *Ansa*

Liberati i due italiani rapiti in Somalia Dopo 76 giorni di oblio

Il pentito del K2: non ci torno

078913

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.